

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITA', FILOSOFIA E STORIA, SETTORE CONCORSUALE 11/C3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE, INDETTA CON D.R. N. 1211 DEL 3-3-2015 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA

Il giorno 15 aprile 2015 alle ore 14,30 ha luogo la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1189 del 16.12.2013.

La Commissione, nominata con D.R. n. 2379 del 3-4-2015, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof.ssa Laura Boella, inquadrata nel settore scientifico disciplinare M-FIL/03 Università degli Studi di Milano;

Prof.ssa Rossella Bonito Oliva, inquadrata nel settore scientifico disciplinare M-FIL/03 Università degli Studi "L'Orientale" di Napoli;

Prof. Adriano Fabris, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-FIL/03 Università degli Studi di Pisa.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente la Prof.ssa Laura Boella, svolge le funzioni di segretario il Prof. Adriano Fabris.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato

- Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;

c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;

- Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

- Nella valutazione dell' attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

- Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione anche i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) eventuale conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

g) eventuale attività accademico-istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà non oltre i quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore.

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. Franco Manti e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, dispone l'immediata consegna del presente verbale al Servizio personale docente - Settore Reclutamento professori, al fine di consentirne la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

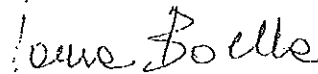
La Commissione giudicatrice, considerato che i criteri sono pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori, si aggiorna alle ore 14,30 del giorno 26 maggio 2015.

La seduta è tolta alle ore 15,30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Laura Boella



PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITA', FILOSOFIA E STORIA, SETTORE CONCORSUALE 11/C3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE, INDETTA CON D.R. N. 1211 DEL 3-3-2015 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

La sottoscritta Prof Rossella Bonito Oliva nata a Napoli il 15/5/1952

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia, settore concorsuale 11/c3, settore scientifico disciplinare M-FIL/03, Filosofia morale, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla prima riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma della Prof.ssa Laura Boella, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza."

15 aprile 2015

Rossella Bonito Oliva

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITA', FILOSOFIA E STORIA, SETTORE CONCORSUALE 11/C3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE, INDETTA CON D.R. N. 1211 DEL 3-3-2015 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

"Il sottoscritto Prof. Adriano Fabris, nato a Venezia il 2-11-1958,

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia, settore concorsuale 11/c3, settore scientifico disciplinare M-FIL/03, Filosofia morale, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla prima riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma della Prof.ssa Laura Boella, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza."

15 aprile 2015

Adriano Fabris
